



Reclutamento di 1.000 esperti per il PNRR

**Progetto «Costruzione di capacità amministrativa
per le semplificazioni a livello locale»**



EXECUTIVE SUMMARY

L'intervento è volto ad accrescere la capacità amministrativa degli enti territoriali in modo da garantire la concreta attuazione delle azioni di riforma in materia di **semplificazione** previste dal PNRR, lo smaltimento dell'arretrato e la velocizzazione delle procedure amministrative c.d. "complesse" (ossia delle procedure che prevedono l'intervento di più soggetti).

A tal fine, è previsto il reclutamento di **1.000 professionisti ed esperti**, che per tre anni supporteranno Regioni, Province e Comuni nella gestione delle procedure individuate come maggiormente critiche in ciascun territorio.

In coerenza con i principali ambiti di intervento del PNRR, le procedure oggetto di sostegno riguarderanno in particolare i settori ambiente, rinnovabili, rifiuti, edilizia e urbanistica, appalti e infrastrutture digitali, oltre a settori individuati come critici nei singoli territori regionali.

I **1.000 professionisti ed esperti** opereranno con il coordinamento delle Regioni e Province autonome che provvederanno ad allocarne le attività presso le amministrazioni del territorio (uffici regionali, amministrazioni comunali e provinciali) in cui si concentrano i "colli di bottiglia" nello specifico contesto.





Ai fini dell'assegnazione delle risorse, è previsto che ciascuna Regione e Provincia autonoma definisca, sentiti gli enti locali, un **“Piano territoriale”** che individui le procedure oggetto di supporto, le criticità e i colli di bottiglia da affrontare, la distribuzione dei professionisti ed esperti tra livelli di governo, le modalità di attuazione dell'intervento, i tempi e i risultati attesi. Tempi e i risultati attesi sono espressi, in coerenza con la struttura degli interventi PNRR, sulla base di **milestone e target**.

Il successo dell'intervento sarà misurato, in particolare, in funzione della **riduzione dell'arretrato e dei tempi medi** delle procedure a livello regionale, la cui verifica sarà basata su attività di misurazione ad hoc, realizzate con il supporto degli esperti.

La governance del progetto è affidata a **21 Cabine di regia regionali**, costituite da rappresentanti della Regione o Provincia autonoma e delle ANCI e UPI regionali e incaricate della pianificazione, gestione e verifica delle attività dei professionisti ed esperti. Presso il DFP è inoltre istituito un **Tavolo di coordinamento**, composto da rappresentanti del DFP, delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI con funzioni di indirizzo e verifica, incaricato, tra l'altro, della raccolta delle indicazioni dei pool territoriali sui colli di bottiglia che richiedono interventi normativi o organizzativi di carattere generale da segnalare alla cabina di regia del PNRR.





FUNZIONI DEGLI ESPERTI

Ai professionisti ed esperti sono affidati i seguenti **compiti**:

- supporto alle amministrazioni nella gestione delle procedure complesse
- supporto al recupero dell'arretrato
- assistenza tecnica ai soggetti proponenti per la presentazione delle istanze
- supporto alle attività di misurazione dei tempi effettivi di conclusione delle procedure.

Tali compiti sono stati declinati all'interno dei Piani territoriali in funzione delle esigenze rilevate nella specifica realtà. In molti casi, le funzioni di supporto alle amministrazioni sono state valorizzate non soltanto in termini di supporto allo svolgimento di singole procedure, ma anche in termini di **"capacitazione"**, grazie alla condivisione di competenze con il personale regionale e alla diffusione di modelli organizzativi e processi innovativi.

Ad esempio, la Basilicata ha declinato le funzioni dei professionisti ed esperti in termini di:

- supporto diretto e immediato all'accelerazione dei flussi di lavoro delle amministrazioni assistite (a complemento e rafforzamento degli uffici) per l'espletamento di pratiche e procedure arretrate riguardanti le procedure complesse oggetto di intervento;
- sostegno consulenziale e informativo agli enti e alle imprese impegnati nell'attività di presentazione di istanze e progetti, anche attraverso la preparazione di modelli e tabelle di marcia semplificate;
- individuazione di innovazioni e semplificazioni nei processi, nelle procedure e negli strumenti dell'azione amministrativa riguardante le procedure complesse oggetto di intervento, con chiari risultati attesi in termini di riduzione dei tempi e dei flussi di lavoro.





La scelta del **modello organizzativo** per la pianificazione, il coordinamento e la verifica delle attività dei professionisti ed esperti è stata rimessa alle singole realtà regionali, in modo da adattarsi alle specifiche esigenze del territorio, secondo una **logica a geometria variabile**.

All'interno dei Piani territoriali, Regioni e Province autonome hanno definito diversi modelli, alcuni più accentrati – basati su una unica task force regionale da allocare sul territorio in modo flessibile nel tempo e in base alle esigenze – e altri più decentrati – basati su task force articolate su base provinciale o in base ad aggregazioni comunali.

Ad esempio, la Liguria ha previsto: a) una task force multidisciplinare a livello regionale, che costituirà la segreteria tecnica della Cabina di regia regionale e svolgerà compiti di coordinamento e verifica degli obiettivi. Il coordinatore di tale task force terrà costante contatto con i coordinatori di b) quattro task force che opereranno su base provinciale (una task force per ognuna delle tre Province, Imperia, Savona e La Spezia, e per la Città Metropolitana di Genova).

L'Emilia-Romagna ha ipotizzato l'attivazione di un nucleo centrale, presso la Cabina di regia regionale, e di 9 task force multidisciplinari presso le 9 province, più un nucleo da dislocare presso la le strutture della Regione e le Agenzie regionali.

La Valle d'Aosta ha previsto una task force che supporterà tanto le strutture regionali quanto, per il tramite del Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA), le tre aggregazioni di comuni esistenti a livello territoriale (Alta Valle, Media Valle e Bassa Valle).





PASSAGGI PREVISTI

Attività completate

Intesa in Conferenza Unificata sul DPCM di riparto

In coerenza con quanto previsto dal PNRR, e sulla base di una previsione contenuta nel decreto-legge 80/21 (art. 9), il **7 ottobre** è stata sancita l'intesa in Conferenza Unificata sul DPCM di riparto delle risorse.

Il DPCM, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 novembre, definisce anche i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse. In tal modo, le attività da realizzare e il relativo cronoprogramma sono stati oggetto di condivisione con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'intervento (Regioni ed enti locali).

Costituzione del Tavolo di coordinamento

In base allo schema di DPCM, presso il Dipartimento della Funzione pubblica è istituito un Tavolo di coordinamento, composto da rappresentanti del DFP, delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI.

Il Tavolo è stato formalmente costituito e ne fanno parte: il Capo Dipartimento, il Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e Province autonome, il Segretario Generale dell'ANCI e il Direttore generale dell'UPI.

A oggi il Tavolo si è già riunito sei volte.





Definizione dei fabbisogni

In base allo schema di DPCM, entro il 30 ottobre le Regioni e le Province autonome, sentiti gli enti locali, avrebbero dovuto presentare, nei limiti delle assegnazioni, i fabbisogni, in termini di profili professionali, per l'attuazione dell'intervento.

Tutte le Regioni e le Province autonome hanno inviato nei termini le tabelle con i profili (cfr. Allegato per una sintesi).

Invio dei Piani territoriali

Entro il **5 novembre 2021** le Regioni e Province autonome, sentite ANCI e UPI, avrebbero dovuto presentare, sulla base di uno schema condiviso (Allegato D al DPCM), i propri "Piani territoriali".

Tutte le Regioni e le Province autonome hanno inviato nei termini le bozze di Piano, che sono state formalizzate dopo la pubblicazione del Dpcm sulla Gazzetta Ufficiale.





Attività da svolgere

Approvazione dei Piani

Come previsto dallo schema di DPCM, ai fini della definitiva assegnazione delle risorse i Piani sono stati approvati dal Dipartimento della Funzione pubblica, anche sulla base del parere espresso dal Tavolo di coordinamento.

Pubblicazione degli avvisi e definizione delle liste di professionisti ed esperti

Mediante il ricorso al Portale del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>), il DFP fornirà alle Regioni e Province autonome un elenco di professionisti ed esperti coerente con i fabbisogni indicati, da utilizzare ai fini delle procedure selettive.

Ai fini della formazione degli elenchi, sul Portale sono pubblicati dal 30 novembre gli avvisi per ricevere le candidature (un avviso per ciascun profilo, articolato in base alle numerosità richieste per ciascun territorio regionale). I soggetti iscritti al portale possono candidarsi con un semplice “clic”, anche con riferimento a più ambiti territoriali.





Reclutamento e conferimento degli incarichi

Come previsto dal DM 14 ottobre 2021 (“Modalità per l’istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un’alta specializzazione per il PNRR), le Regioni e Province autonome inviteranno, sulla base degli elenchi inviati dal DFP, almeno quattro professionisti o esperti per ciascuno degli incarichi da conferire e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere, tra quelli iscritti nel relativo elenco e li sottoporranno a un colloquio selettivo per **l’attribuzione degli incarichi di collaborazione entro il 31 dicembre**.

Misurazione della *baseline*

Entro giugno 2022, con il supporto dei professionisti e degli esperti, e sulla base di criteri e modalità condivise, le amministrazioni misureranno i tempi effettivi delle procedure concluse nel secondo semestre 2021; tali valori rappresenteranno il punto di riferimento rispetto al quale saranno valutati i risultati raggiunti grazie all’intervento (c.d. *baseline*).





Monitoraggio e valutazione

Nella gestione dell'intervento un ruolo essenziale è rivestito dalla verifica dei risultati. L'effettivo accesso alle risorse, così come per tutti gli interventi a valere sul Next Generation EU (NGEU) fund, è infatti strettamente connesso al raggiungimento dei target previsti dal PNRR a livello europeo così come integrati dagli obiettivi di rilevanza nazionale; di conseguenza, le risorse potranno essere erogate (e quindi i contratti degli esperti potranno essere rinnovati) solo previa verifica del raggiungimento dei risultati programmati.

A tal fine, con cadenza semestrale, le Regioni e Province autonome presenteranno al Dipartimento della Funzione pubblica un "Rapporto di monitoraggio e valutazione", indicando: le procedure che avranno beneficiato di supporto, le attività svolte; gli eventuali problemi incontrati e le soluzioni individuate; il rispetto del cronoprogramma; i risultati ottenuti e le cause di eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato.





ALLEGATO – Fabbisogni presentati da Regioni e Province autonome: PROFILI PER TIPOLOGIA

Profili professionali richiesti	Totale
Agronomi	23
architetti	79
avvocati esperti in diritto ambientale	6
biologi	22
chimici/fisici	13
Esperti amministrativi	83
Esperti di gestione e monitoraggio di progetti complessi	66
esperti digitali	29
esperti gestionali	12
esperti giuridici	80
Esperti in ambiente	22
Esperti in contabilità pubblica e di rendicontazione dei fondi europei	15
esperti in edilizia	27
Esperti rinnovabili	12
esperti tecnici in appalti	9
geologi	71
geometri	33
Esperti informatici	5
ingegneri	12
ingegneri ambientali	94
ingegneri chimici	24
ingegneri civili	105
ingegneri dei trasporti	6
ingegneri delle telecomunicazioni, elettronici, elettrotecnici	29
ingegneri energetici	37
ingegneri gestionali	42
ingegneri idraulici	12
ingegneri informatici	24
Esperti statistici	4
periti chimici	4
Totale	1.000



ALLEGATO – Fabbisogni presentati da Regioni e Province autonome: PROFILI PER TIPOLOGIA E REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA

Profilo per cui è stato redatto l'avviso	Totale	abruzzo	basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	Provincia Autonoma Trento	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	Valle d'aosta	Veneto
Agronomi	23	-	-	-	-	-	-	3	2	4	-	1	4	-	-	6	1	1	-	-	-	1
architetti	79	-	1	3	6	-	3	4	3	11	3	2	7	-	-	6	3	9	5	-	1	12
avvocati esperti in diritto ambientale	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	2	-	-	-
biologi	22	-	1	-	5	-	-	2	-	-	-	1	3	-	-	2	2	5	-	1	-	-
chimici/fisici	13	-	1	-	-	-	-	1	2	-	-	-	2	-	-	5	1	1	-	-	-	-
Esperti amministrativi	83	4	2	-	5	1	2	8	4	-	1	3	3	4	-	-	-	16	25	2	2	1
Esperti di gestione e monitoraggio di progetti complessi	66	3	-	3	-	2	1	-	-	4	7	4	3	1	2	22	4	1	4	3	1	1
esperti digitali	29	5	-	-	-	11	-	-	-	-	-	-	-	8	-	-	3	-	-	2	-	-
esperti gestionali	12	3	-	-	-	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
esperti giuridici	80	1	-	4	-	1	3	4	1	24	8	-	8	-	4	-	6	2	-	-	2	12
Esperti in ambiente	22	6	-	-	-	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-
Esperti in contabilità pubblica e di rendicontazione dei fondi europei	15	-	-	-	5	-	-	6	1	-	-	-	-	2	-	-	1	-	-	-	-	-
esperti in edilizia	27	6	-	-	-	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	-	-
Esperti rinnovabili	12	2	-	-	-	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
esperti tecnici in appalti	9	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	2	-	-	-	1
geologi	71	3	2	4	10	-	1	5	4	9	1	2	4	1	-	7	1	12	1	1	-	3
geometri	33	-	3	-	10	-	1	-	-	7	-	1	-	-	3	-	-	-	-	1	-	7
Esperti informatici	5	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	1	-
ingegneri	12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	-	-	5
ingegneri ambientali	94	-	2	4	10	-	3	11	5	14	4	2	6	1	-	6	3	13	-	2	2	6
ingegneri chimici	24	-	1	2	5	-	-	2	-	1	-	-	3	-	-	4	-	2	-	1	-	3
ingegneri civili	105	-	5	8	19	-	4	10	4	17	3	3	5	-	3	3	4	8	1	1	-	7
ingegneri dei trasporti	6	-	-	-	-	-	1	-	-	2	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	2
ingegneri delle telecomunicazioni, elettronici, elettrotecnici	29	-	1	3	5	-	2	-	-	7	1	-	2	-	3	4	-	-	-	-	1	-
ingegneri energetici	37	-	1	3	10	-	-	2	-	3	1	-	4	1	-	3	2	4	-	1	1	1
ingegneri gestionali	42	-	-	7	-	-	2	7	3	7	-	-	3	1	2	-	1	2	5	-	2	-
ingegneri idraulici	12	-	-	-	-	-	2	4	-	2	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	1
ingegneri informatici	24	-	-	-	4	-	1	6	1	3	1	-	-	-	2	-	-	-	3	-	1	2
Esperti statistici	4	-	-	-	-	-	-	1	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
periti chimici	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.000	33	23	41	94	62	26	76	30	123	30	19	60	19	19	70	37	83	53	22	14	66
Distribuzione per regione da DM	1000	33	23	41	94	62	26	76	30	123	30	19	60	19	19	70	37	83	53	22	14	66